

» tanta pressura di momento volai rapidamente col pensiero negli  
» espedienti tutti ( se pure ve ne erano ) che potessero aver luogo  
» in sì terribile istante, ma tutti si presentarono alla mia mente, o  
» come inutili, o come fuori di tempo, o senza alcun fondamento  
» estremamente azzardosi ed atti soltanto non ad estinguer un in-  
» cendio, che io giudicai parziale, ma a farlo con maggior celerità  
» diffondere per l' altre vicine provincie.

» Ignaro della sorte di Brescia, che ad arte erasi sparso attrò-  
» vavasi alla medesima giattura, nel desiderio e nel dovere di ope-  
» rare di concerto colla primaria carica, spedii immediatamente  
» un espresso forzato a quella parte, e successivamente un altro  
» colle più recenti notizie di ciò che accadeva, implorando consi-  
» glio ed assistenza. Intanto il comandante francese mostrando non  
» essere bastantemente tranquillo sulle fattegli verbali comunicazioni  
» volle esserne certificato in iscritto invitandomi a farlo con suo  
» biglietto, nel quale avanza pure la risoluta domanda, che siano  
» assolutamente levate le militari notturne pattuglie, e minorate  
» quelle dei bassi ministri, aggiungendo in vece al capitano Corner,  
» cui consegnò il biglietto, che se non avessi eseguito, avrebbe fatto  
» fuoco sopra la veneta truppa, e sarebbe passato a delle forti ri-  
» soluzioni contro la mia persona. Io insistei quanto fu mai possi-  
» bile per farlo declinare dall' irragionevole domanda, ma finalmente  
» alle replicate sempre più vive minaccie mi fu forza il piegare.  
» Non per questo però cessarono i militari movimenti francesi, i  
» quali anzi con più vigore ad universale terrore si andarono spie-  
» gando minaccianti pessime conseguenze.

» Furono precettati dal comandante francese i bassi ministri  
» ad astenersi da qualunque arresto in pena d' essere fucilati. In-  
» tanto le forzate sottoscrizioni si andavano rapidamente multipli-  
» cando, ed il concorso continuato de' buoni cittadini al mio pa-  
» lazzo portandomi i loro generali lamenti, isfogando col pianto  
» l' amarezza dei loro cuori, protestando in faccia a Dio, ed in fac-  
» cia al principe la loro fedeltà, e deplorando la loro sorte empirono \*